

vernata da un Nobile della Repubblica col titolo di Generale.

v. *Pordenone*, in Latino *Portus Naonis*, dal fiume *Naone* ora detto *Noncello* che gli scorre accanto, pochi miglia distante dal Tagliamento verso Ponente, fu fin ab antico onorata del titolo di città, ritrovandosi negli antichi Diplomi Imperiali, in tempo ch'era soggetta agli Arciduchi d'Austria, dinominata *Civitas & Respublica nostra Portus-Naonis*; ciocchè pur si conferma da quanto si legge nel suo Statuto particolare, colle cui leggi tuttavia si governa con totale separazione dal rimanente della Provincia. E' situata a ponente di Udine, in distanza di 30. miglia: è luogo ameno, salubre e popolato; le sue campagne sono feconde e deliziose; e per via del fiume *Noncello* mantiene un continuo e molto utile commercio con Venezia, col comodo delle barche che in ciascheduna settimana vanno e rivengono felicemente, con profitto sì degli abitanti che de' trafficanti suoi e de' luoghi circonvicini. Il luogo e la campagna d'intorno sono piene d'acque sorgenti, che per ogni dove scaturiscono dolci e chiare, e producono pesci d'ottima qualità. Vi sono pure varj edifizj per il Rame, e quello in particolare detto *della Vallona*, dove senza paragone forse d'altro che sia in Italia, si lavorano rami di non ordinaria fattura ricercati perfino nelle Provincie dell'

Asia;